

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

12 febbraio 2003

B5-0135/2003 }
B5-0136/2003 }
B5-0143/2003 }
B5-0144/2003 }
B5-0147/2003 }
B5-0152/2003 }

RC1

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE

presentata a norma dell'articolo 50, paragrafo 5, del regolamento da

- Albert Jan Maat, John Bowis, Ari Vatanen e Jas Gawronski, a nome del gruppo PPE-DE
- Ioannis Koukiadis, Margrietus J. van den Berg, Glyn Ford e Richard Corbett, a nome del gruppo PSE
- Antonio Di Pietro, a nome del gruppo ELDR
- Bart Staes e Marie Anne Isler Béguin, a nome del gruppo Verts/ALE
- Luisa Morgantini, Jonas Sjöstedt e Pernille Frahm, a nome del gruppo GUE/NGL
- Bastiaan Belder, a nome del gruppo EDD

in sostituzione delle proposte di risoluzione presentate dai gruppi:

- PSE (B5-0153/2003),
- GUE/NGL (B5-0136/2003),
- PPE-DE (B5-0143/2003),
- Verts/ALE (B5-0144/2003),
- ELDR (B5-0147/2003),
- EDD (B5-0152/2003),

sul Kazakistan

RC\489535IT.doc

PE 328.112 }
PE 328.113 }
PE 328.120 }
PE 328.121 }
PE 328.124 }
PE 328.129 } RC1

Risoluzione del Parlamento europeo sul Kazakistan

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sul Kazakistan,
 - visto l'accordo di partenariato e cooperazione firmato dall'Unione europea con il Kazakistan il 23 gennaio 1995 ed entrato in vigore il 1° luglio 1999,
 - visti il documento strategico per l'Asia centrale 2006-2006 della Commissione e il programma indicativo 2002-2004,
 - viste le conclusioni della quarta riunione del Consiglio di cooperazione tra l'Unione europea e il Kazakistan,
 - viste le dichiarazioni dell'Unione europea sul caso del giornalista Sergei Duvanov,
- A. sottolineando che il rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto è un elemento fondamentale dell'accordo di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e il Kazakistan sul quale saranno basate le future relazioni,
- B. considerando che in Kazakistan è stata recentemente creata un'istituzione nazionale per i diritti umani e che nel 1998 tale paese ha ratificato la convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti,
- C. considerando che nel paese sono in aumento i casi di intimidazione e persecuzione nei confronti della stampa, dell'opposizione politica e delle minoranze religiose,
- D. considerando che Sergei Duvanov, uno dei giornalisti indipendenti più rappresentativi nonché direttore di un bollettino sui diritti umani, è stato condannato a tre anni e mezzo di prigione, malgrado le numerose irregolarità che hanno viziato le indagini e la mancanza di una difesa adeguata durante il processo, che sollevano interrogativi quanto alla sentenza,
- E. considerando che Sergei Duvanov è stato arrestato il 28 ottobre 2002, proprio alla vigilia della sua partenza per un viaggio negli USA dove avrebbe dovuto parlare della libertà di stampa in Kazakistan, perché accusato, sulla base di prove dubbie, di aver abusato sessualmente di una minorenne,
- F. considerando che Sergei Duvanov era stato in precedenza accusato di "aver infranto l'onore e la dignità del Presidente" il 9 luglio 2002 in relazione a un articolo diffuso su Internet che alludeva al coinvolgimento di funzionari governativi in reati finanziari, che è stato successivamente aggredito da tre uomini non identificati e che tale aggressione ha reso

RC\489535IT.doc

PE 328.112}
PE 328.113}
PE 328.120}
PE 328.121}
PE 328.124}
PE 328.129} RC1

necessario il suo ricovero in ospedale il 28 agosto 2002, ma che le autorità non hanno indagato adeguatamente sull'episodio,

- G. considerando che Irina Petrushova, direttore responsabile di "Respublika Weekly", è stata condannata a un anno e mezzo di detenzione e deve ora affrontare tre nuovi procedimenti penali,
- H. considerando che Mukhtar Ablyazov e Galymzhan Zhakiyanov, leader del partito di opposizione "Alternativa democratica per il Kazakistan", sono stati rispettivamente condannati a sei e sette anni di prigione, nel luglio e nell'agosto 2002, sulla base di accuse di natura politica, connesse a presunti "abusi d'ufficio" e a "peculato",
- I. considerando che in Kazakistan i partiti politici devono raccogliere almeno 50 000 firme per essere registrati, che tutte le organizzazioni non governative devono ora essere registrate presso le autorità e che gli inadempienti rischiano reati penali,
- J. considerando che, in base alla nuova costituzione adottata nel 1995, il Presidente può legiferare mediante decreti e controllare gli atti del parlamento e della magistratura,
 - 1. esprime viva preoccupazione per le indagini e il processo a carico del giornalista Sergei Duvanov nonché per la sua condanna, e chiede pertanto che egli sia immediatamente rilasciato;
 - 2. invita le autorità del Kazakistan a condurre indagini indipendenti sul caso di Sergei Duvanov e su quelli dei due leader dell'opposizione, Mukhtar Ablyazov e Galymzhan Zhakiyanov, nonché a rendere pubblicamente accessibili le informazioni in proposito;
 - 3. invita le autorità kazake a fornire informazioni regolari e trasparenti su tutti i procedimenti giudiziari in corso;
 - 4. esorta il Kazakistan ad adeguare il proprio quadro giuridico istituzionale alle norme internazionali, in particolare ai principi di Parigi concernenti lo status e il funzionamento delle istituzioni nazionali per la protezione e la promozione dei diritti umani, che sono stati adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1993;
 - 5. condanna il fatto che il reato di tortura non sia tuttora definito dal codice penale e condanna altresì il persistere del diffuso ricorso alla tortura e ad altre forme di trattamento crudeli da parte di funzionari incaricati dell'applicazione della legge;
 - 6. deplora il fatto che le competenze del nuovo difensore civico per i diritti umani siano estremamente limitate e chiede che il decreto presidenziale sul quale si basa quest'organo nazionale per i diritti umani sia sostituito da un testo di legge migliore, che il Parlamento dovrebbe adottare al più presto;
 - 7. esorta il governo e il Parlamento kazaki a ritornare sulla propria decisione per quanto

RC\489535IT.doc

PE 328.112}
PE 328.113}
PE 328.120}
PE 328.121}
PE 328.124}
PE 328.129} RC1

riguarda l'obbligo di registrazione per i partiti politici e le ONG;

8. esorta il governo kazako ad invitare l'opposizione ad avviare un dialogo su strumenti e modi per superare l'attuale conflitto;
9. invita il Consiglio e la Commissione a sollevare con fermezza la questione del rispetto dei diritti umani nella prossima riunione del Consiglio di cooperazione, subordinando l'ulteriore applicazione dell'accordo di partenariato e cooperazione al conseguimento di progressi in tale ambito, e a rafforzare i programmi TACIS per la democrazia destinati al Kazakistan, in particolare allo scopo di sviluppare e consolidare le istituzioni democratiche e i mezzi di comunicazione indipendenti e di contrastare la prassi della corruzione;
10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale delle Nazioni Unite, all'OSCE, al Consiglio d'Europa e al governo del Kazakistan.